



ESCLUSIVO - PROGETTO TO-CERES

Ecco il Metrò di riserva...

Sestero: la Linea 2 passerà altrove

Il tratto torinese della ferrovia Torino-Ceres, con i binari abbandonati fino a Porta Palazzo, sarebbe riutilizzabile come linea di collegamento fra l'aeroporto di Caselle, la Reggia di Venaria e Porta Palazzo già a partire da 2011. Lo riconosce l'assessore ai Trasporti Maria Grazia Sestero confermando ancora una volta, tuttavia, che il Comune ha progetti differenti: trasferire la Torino-Ceres in corso Grosseto (fino all'innesto con il Passante ferroviario) e collocare presso lo stesso corso Grosseto il capolinea della futura Linea 2 di metropolitana, a servizio di Barriera di Milano.

Oggi i binari diretti a Porta Palazzo - la ferrovia che il Comune intende abbandonare - sono interrotti dagli scavi del Passante Ferroviario in corso Principe Oddone (i treni si fermano a Stazione Dora), ma saranno ripristinati nel 2011 grazie allo scavo di una galleria apposita. Quello che pubblichiamo in esclusiva qui a fianco è il progetto di questa fondamentale galleria, poco noto all'opinione pubblica e cortesemente concesso dalla Ferrovie dello Stato (Rfi).

«Abbiamo incaricato Rfi di predisporre la galleria di collegamento - chiarisce l'assessore Sestero - ma per il momento non abbiamo alcuna prospettiva di utilizzarla, né di attrezzarla per il passaggio dei treni. L'abbiamo commissionata solo per non precluderci l'eventuale riutilizzo dei binari in futuro. Stiamo attrezzando solo un buco in cemento armato, utilizzabile per i treni e, certo, anche per una ipotetica linea di metropolitana. Ma non se ne parla prima di una decina d'anni, non prima del completamento della vera Linea 2 della metro».

Davvero non esistono ipotesi di utilizzo della galleria e dei binari verso Porta Palazzo?

Fin dal 2005 il Comune ha deciso il mantenimento del passaggio, individuando diverse soluzioni di riutilizzo, tra le quali un eventuale metrò o il ripristino della ferrovia Caselle-Porta Palazzo. Ripeto comunque che sono ipotesi teoriche. Noi stiamo lavorando solo al progetto di corso Grosseto.

Perché è stata scartata l'idea di far transitare la Linea 2 di metropolitana sui binari che raggiungono Porta Palazzo? Non sarebbe il modo più semplice di collegare l'aeroporto di Caselle con il centro di Torino?

Il collegamento con l'aeroporto è una priorità di Torino, ma sarà di natura esclusivamente ferroviaria. Abbiamo progettato di trasferire la Torino-Ceres in galleria sotto corso Grosseto per fare in modo che i treni provenienti dall'aeroporto si inseriscano nel Passante Ferroviario raggiungendo Porta Susa.

Quanto tempo ci vorrà?

Il progetto di corso Grosseto è stato inserito nell'Allegato relativo alle infrastrutture della legge Finanziaria che si sta discutendo in Parlamento. Se dovessero essere approvati i finanziamenti coprirebbero il 60% dei 130 milioni di euro necessari (i restanti fondi sono a carico di Regione e Gtt) e sarebbe realistico pensare che a fine 2009 parta la gara per l'assegnazione dei lavori. Nel 2010 potrebbero iniziare i cantieri che durerebbero circa 3 anni.

La galleria della vecchia linea Torino-Ceres sarà pronta molto prima...

Sarà predisposta nel 2011, come tutto il Passante Ferroviario in quel tratto.

Visti i tempi più rapidi e la comodità del tragitto fino a Porta Palazzo, la vecchia Torino-Ceres non dovrebbe rappresentare un'opzione preferenziale? Perché costruire altrove la Linea 2 di metrò?

Come ho già detto, la Linea 2 sarà complementare al tragitto della Torino-Ceres in corso Grosseto. Avrà il compito di attraversare quartieri importanti come Barriera di Milano e Vanchiglia: sono state fatte attente analisi trasportistiche che legittimano la scelta del transito in zona Vanchiglia, una zona densamente popolata che vedrà nei prossimi anni un aumento degli insediamenti abitativi e universitari.

Il progetto di corso Grosseto è senza alternative?

È un tassello fondamentale del Sistema ferroviario metropolitano, secondo il quale la linea dell'aeroporto deve inserirsi nel Passante. Questo innesto non può avvenire in corrispondenza dell'attuale incrocio in corso Principe Oddone (gli originari disegni del Comune lo consentivano ma sono stati modificati nel 2002 per spostare il Passante sotto il fiume Dora, ndr.), poiché il tunnel del Passante viaggia molto più in profondità della galleria della Torino-Ceres. Abbiamo deciso di spostare la Torino-Ceres in corso Grosseto.

Andrea CIATTAGLIA
Alberto RICCADONNA

ALLARME IN PROVINCIA - LA REGGIA DI VENARIA E L'AEROPORTO NON SARANNO COLLEGATI AL CENTRO CITTÀ

Torino 2011, meno treni del 2006

Interpellanza contro il trasferimento della Torino-Ceres in corso Grosseto - Molte obiezioni al Piano Trasporti

Il Piano dei trasporti torinesi è oggetto di varie contestazioni: in Consiglio comunale pendente una interrogazione delle opposizioni; in provincia l'interpellanza discussa martedì 22; in Regione un documento dei Comitati di quartiere

Una importante voce fuori dal coro anima il dibattito sulla rete di trasporti dell'area metropolitana torinese (ferrovia dell'aeroporto, Passante ferroviario, Linea 2 di metrò) dominato finora dalle scelte, spesso a senso unico, di Comune di Torino e Regione Piemonte. La Provincia di Torino con un'interpellanza discussa martedì 22 luglio in Consiglio, si è fatta interprete delle segnalazioni dei Comitati spontanei di quartiere che nei mesi scorsi avevano proposto alla Commissione provinciale sui Trasporti alcune soluzioni alternative ai progetti del Comune (soluzioni sintetizzate nel cosiddetto «piano Accorinti», illustrato sulla Voce del 9 marzo).

L'interpellanza sottoscritta dai capigruppo dei partiti di maggioranza (centrosinistra)

e dal vicepresidente del Consiglio provinciale Giuseppe Cerchio (Forza Italia) chiede formalmente all'assessore ai Trasporti della Provincia, Franco Campia, «di promuovere momenti di incontro, di confronto e di studio al fine di valorizzare tutte le proposte formulate nell'intento di migliorare il servizio pubblico su ferro nell'area metropolitana torinese».

Nel corso della discussione in aula, l'assessore Campia ha commentato positivamente alcuni aspetti degli studi proposti, criticando di fatto la tendenza delle altre Istituzioni locali a correre da sole: «Comune e Regione - ha detto Campia - hanno operato sul sistema ferroviario scelte in disaccordo con le posizioni della Provincia». Il riferimento, com'è noto, è all'interramento del Passante

ferroviario sotto il fiume Dora (un'operazione che ha rinvio di 6 anni la conclusione di lavori), ma anche al controverso trasferimento della linea Torino-Caselle-Ce-

Secondo l'assessore Campia il Comune di Torino sta realizzando progetti bocciati dalla Provincia

res in corso Grosseto. Anche sulla Linea 2 di metropolitana (complementare alla Torino-Ceres) il Comune di Torino si è riservato di decidere da solo, in particolare riguardo al controverso tratto di zona

Vanchiglia - Barriera di Milano, mentre ha firmato un accordo sulla progettazione insieme alla Provincia per il tratto Sud, fino a Orbassano. «Noi dobbiamo accettare le decisioni prese - ha continuato Campia - ma chiediamo che gli interventi stabiliti, che hanno dilatato enormemente i tempi di realizzazione del sistema ferroviario metropolitano nel complesso, non causino ulteriori disservizi». L'assessore Campia teme che «Torino si presenti all'appuntamento del centocinquantesimo dell'Unità d'Italia, nel 2011, con meno servizi rispetto a quelli delle Olimpiadi»: cantieri ancora aperti sul Passante ferroviario e nessun collegamento diretto fra l'aeroporto, la Reggia di Venaria, il centro di Torino.

Andrea CIATTAGLIA



CORSO VENEZIA, AVANZA LA COPERTURA DEL PASSANTE

Corso Venezia: avanza la copertura del Passante Ferroviario nel tratto compreso fra via Stradella e via Breglio. Quando sarà ultimata potranno partire i lavori di allestimento di un moderno viale automobilistico. Sotto il piano di cemento armato saranno scavate le gallerie ferroviarie del Passante: due binari di linea ad alta velocità, due binari di linea locale.

Nelle intenzioni del Comune di Torino anche la linea Torino-Ceres confluirà nelle gallerie di corso Venezia, inserendosi a nord di via Breglio. Tempi previsti per l'operazione? Il Passante sarà pronto nel 2011, l'innesto della Torino-Ceres dopo il 2013.

BB **TRASLOCHI**
di BOSCHETTI GIUSEPPINO

SMONTAGGIO - MODIFICHE - RIMONTAGGIO CUCINE E MOBILI IN GENERE
LOCALE MAGAZZINO PER DEPOSITO MOBILI
SERVIZIO AUTOSCALE PER PRIVATI E DITTE
FALEGNAMERIA - MOBILI SU MISURA

Via Stazione, 3/1 - 10020 SAN SEBASTIANO PO (TO)
Tel. 335.5948880 - Fax 011.9191582

AVIS VIENI ANCHE TU!

I PRELIEVI DI SANGUE SI EFFETTUANO:

- UNITÀ RACCOLTA - Via Piacenza, 7:
Tel. 011.613341 - Giorni feriali e festivi dalle 8.00 alle 11.45
- UNITÀ RACCOLTA PIANEZZA - Via Torino, 19:
Tel. 011.9661668 - Giorni feriali e festivi dalle 8.00 alle 11.45
- PIAZZA CARLO FELICE - Porta Nuova:
Automoteca "Stratorino"
Dal lunedì al sabato dalle 7.30 alle 11.45
- PIAZZA DEL DONATORE DI SANGUE:
Ospedale Giovanni Bosco
Dal lunedì al sabato dalle 7.45 alle 11.45
- PIAZZA XVIII DICEMBRE (Porta Susa):
Dal lunedì al sabato 7.45-11.45
- OSPEDALE MARIA VITTORIA:
Centro trasfusionale - Via Medal, 1
Dal lunedì al venerdì 8.30-11.30; sabato 8.30-10.30

• LE DONAZIONI DI PLASMA (Plasmaferesi)
si possono fare su appuntamento - tel. 011.613341 - 011.9661668

DOMENICA 3 AGOSTO 2008 ore 8.30-12
CHIESA: Natale del Signore - via Boston, 37

SÌ AL MOVICENTRO

Venaria, ferrovia dei sogni

Con un accordo fra il Ministero delle Infrastrutture, la Regione Piemonte, l'Agenzia del Demanio e il Gruppo Torinese Trasporti (Gtt) è stato deciso la scorsa settimana il passaggio di proprietà alla Regione dei terreni e fabbricati lungo il tratto della ferrovia Torino-Ceres nel comune di Venaria. «È il primo atto ufficiale verso la realizzazione del futuro 'Movicentro' di Venaria - ha spiegato Daniele Borioli, assessore regionale ai Trasporti - cioè di un'area di interscambio tra treni, autobus e auto». Sull'area interessata sorgerà anche la nuova stazione ferroviaria di Venaria, un'opera indispensabile da quando è iniziato l'assalto dei turisti alla Reggia. Dipende però dal Comune di Torino, più che da Venaria, l'efficienza di un collegamento ferroviario che ancora non raggiunge il centro del capoluogo, ma si ferma a Stazione Dora. (d.a.)